

785016

ACC

10000/143/1229

785016

10000/143/1229

CIVIL DEFENCE, REG. I
AUG. - OCT. 1944

Translation RV.

COPY

U.N.P.A.
General H.Q.

N. 6438/P.5-55

Rome, 31st October 1944.

Subject : U.N.P.A. Palermo.

To : A.C. - Rome.
(Attention Major Mason)

Ref. letter n. 6129/P.5-55, dated 29 September 1944.
We inform you that the High Commission for the winding up of Fascist corporations in Sicily, has on 11/10/44 communicated, that Capt. Hellmouth Ass't Property Controller, delivered to said Commission 195.568,10 lire, this sum includes the 186.343,30 lire mentioned in above letter.

The extraordinary Commissioner
Sgd. Ing. I. Barontini

No reply necessary
and 11/11/44.

3982

r/e

UNIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANTIAEREA
(U. N. P. A.)
COMANDO GENERALE

COPIA

N°6438/P.5-55 di prot.

Roma 31 ottobre 1944

OGGETTO: U.N.P.A. di Palermo.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
(per il Magg. Mason)

R O M A

A complemento n°6129/P.5-55 del 29 settembre u.s. Vi rendiamo noto che l'Alto Commissariato per la liquidazione degli Enti Fascisti della Sicilia in data 11 ottobre u.s. ci comunica che il Co. Ass't Property Controller consegnò al Commissariato stesso L.195.568,10 tra le quali facevano parte le 186.343,30 da praticata.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
P/to Ing. I. Barontini

della Sicilia in data 11 ottobre u.s. ci comunica che il C
Ass't Property Controller consegnò al Commissariato ste
£.195.568,10 tra le quali facevano parte le 186.343,30 d
precitata.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F/to Ing. I. Barontini

3981

Translation HV.

C O P Y

3B

U.N.P.A.
General H.Q.

Rome, 29 September 1944.

N. 6129/P.5-55

Subject : Report UNPA Palermo.

To : A.C. - Rome.
(Attention Major Mason)

Ref. to our interview of 26 Sep.44, I transmit a copy of the report sent by the former Provincial U.N.P.A. Commander of Palermo. From this report appears, that at the moment of the dissolving of the Command, the cash remainder was given to Capt. Hellmouth Ass't Property Controller, who acknowledged regular receipt. Said receipt was withdrawn by the judge Criscuoli.

The extraordinary Commissioner
Sgd. Ing. I. Barontoni

3932

r/e

UNIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANTIAEREA
(U. N. P. A.)
COMANDO GENERALE

C O P I A

N°6129/P.5-55 di prot.

Roma 29 settembre 1944

OGGETTO: Relazione UNPA Palermo

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
(per il Mags. Mason)

R O M A

Con riferimento al colloquio del giorno 26 u.s., le rimetto copia della relazione inviata dal già Comandante Provinciale dell'U.N.P.A. di Palermo. Da essa risulta che, all'atto dello scioglimento del Comendo la rimanenza cassa in lire 126.343,30 venne consegnata al Cap.Hellmouth Ass't Property Controller - che ne rilasciò ricevuta regolare. Tale ricevuta fu ritirata poi dal giudice Criscuoli.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
P/to Ing. I. Barontini)

3973

r/e

Palermo 25 agosto 1944

UNIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANTIAEREA

(U. N. P. A.)

Via Ludovisi - ROMA

Mi è pervenuta la Vostra del 5 corrente.

L'ultima relazione rimessaVi dal Comando Provinciale di Palermo è quella riguardante la incursione del 30 giugno 1943.

In questa incursione la Caserma dell'U.N.P.A. venne nuovamente colpita, la macchina 1100 fu completamente schiacciata ed il Comandante, per un mero miracolo, non vi lasciò la vita.

Come conseguenza di questo bombardamento il personale fu preso da panico ed il Comando si trovò in serie difficoltà per fronteggiare la situazione. Comunque si riuscì a formare squadre sufficienti per i molti lavori di salvataggio e sgombero delle macerie.

Qualche giorno prima del 22 luglio 1943 cominciarono i saccheggiamenti, data in cui Gli Alleati entrarono a Palermo, e l'U.N.P.A. ne sarebbe stata anche vittima se il Comando non avesse usato in tempo tutti i mezzi a disposizione.

La stessa sera del 22 luglio Ufficiali Alleati si presentarono al Comando dell'U.N.P.A. e richiesero di aprire le Autorimesse per rilevare alcuni motocarri.

Da quel giorno fu un continuo via vai di personale dell'A.M.G.O.T. per rifornirsi di quanto loro occorreva in motocarri, copertoni, camere d'aria, utensili e persino furono smontati i motocarri fuori uso per usufruire di pezzi di ricambio.

Lo scrivente si presentò al Commissario Regionale per gli affari civili della Sicilia, allora T.Col. Charles Polatti per esporre la sua posizione e quella dell'U.N.P.A. Dopo diverse riunioni si addivenne alla smobilitazione dell'U.N.P.A., sentito anche il parere del Comandante dei Vigili del fuoco, il quale dichiarò che in caso d'incursioni, i Vigili del fuoco avrebbero potuto assolvere facilmente anche il mandato dell'U.N.P.A.

Qualche giorno prima del 22 luglio 1943 cominciarono i saccheggiamenti, data in cui gli Alleati entrarono a Palermo, e l'U.N.P.A. ne sarebbe stata anche vittima se il Comando non avesse usato in tempo tutti i mezzi a disposizione.

La stessa sera del 22 luglio Ufficiali Alleati si presentarono al Comando dell'U.N.P.A. e richiesero di aprire le Autorimesse per rilevare alcuni motocarri.

Da quel giorno fu un continuo via vai di personale dell'A.M.G.O.T. per rifornirsi di quanto loro occorreva in motocarri, copertoni, camere d'aria utensili e persino furono smontati i motocarri fuori uso per usufruire di pezzi di ricambio.

Lo scrivente si presentò al Commissario Regionale per gli affari civili della Sicilia, allora T.Col. Charles Poletti per esporre la sua posizione e quella dell'U.N.P.A. Dopo diverse riunioni si addivenne alla mobilitazione dell'U.N.P.A., sentito anche il parere del Comandante dei Vigili del fuoco, il quale dichiarò che in caso d'incursioni, i Vigili del fuoco avrebbero potuto assolvere facilmente anche il mandato dell'U.N.P.A.

Ed allora venne creato un ufficio stralcio incaricato della liquidazione dell'U.N.P.A.

Il personale, compreso i dirigenti, furono soddisfatti dagli aspetti e competenze con i fondi della cassa mobilitazione. La contabilità venne presentata e controllata, come di consueto, dalla Ragioneria della Prefettura di Palermo.

La rimanenza dei fondi mobilitazione fu versata alla Prefettura stessa, a mezzo della Banca d'Italia.

L'ufficio stralcio riordinò tutto il materiale dell'U.N.P.A., compilò un accurato inventario che presentò agli Alleati. Dopo il prescritto controllo da parte dell'A.M.G.O.T. questo ritirò tutto il materiale, compreso.

quello fuori uso, immagazzinando tutto in appositi magazzini affidati al loro personale. Fu pure ritirato tutto il mobilio, l'archivio, la contabilità e le chiavi delle autorimesse e del magazzino benzina, oli, lubrificanti ecc.

La cassa ordinaria fu chiusa con una rimanenza di Lire 136.343,30 che furono versate nelle mani del Capitano E.J. W. HELLMOUTH Ass't Property Controller, il quale ne rilasciò regolare ricevuta. Anche il libro cassa ordinaria venne ritirato dallo stesso Ufficiale, assieme alle pazze di appoggio.

Una buona parte del materiale dell'U.N.P.A., sappiamo, che è stato distribuito dagli Alleati gratuitamente ad istituti di opere assistenziali, ospedali militari, profughi, ecc. Molti degli attrezzi furono versati al Comando dei Vigili del Fuoco.

In seguito venne istituito il COMMISSARIATO STRAORDINARIO per la liquidazione degli enti Fascisti della Sicilia, con ufficio in Palermo, Via Siacus n°1. Il Commissario è il Giudice V. Crisculi. Lo scrivente ha preso contatto con il detto Giudice, e da questo richiesto gli ha consegnato una copia dell'inventario del materiale. Allo stesso sono state date tutte le informazioni e chiarimenti richiesti.

Il Giudice Crisculi ritirò pure dallo scrivente l'originale delle ricevute della somma di L. 136.343,30, rilasciate, a suo tempo, dal Cap. Hellmouth, rilasciandone invece copie conformi, firmate dal Giudice stesso.

Infine questo Comando del Corpo d'Armata, s'interessò pure del materiale dell'U.N.P.A. e lo scrivente lo mise al corrente di tutto e per ulteriori informazioni di rivolgersi al Giudice Crisculi.

Resto sempre a disposizione di codesto Comando Generale per quanto altro possa occorrere.

F/to IL T.COL. E. CASTALDI

Translation RV.

3c
Palermo, 25 August 1944.

U.N.P.A.

Via Ludovisi - Rome.

I received your letter, dated 5 August.

The last report forwarded to you by the Palermo Provincial Command is that one concerning the air-raid of 30 June 43.

In said air-raid the U.N.P.A. barracks were again damaged, the car 1100 was completely crushed, the commander was on the point of losing his life.

The personnel was panic-stricken in consequence of said air-raid and the Command found itself in serious difficulties. Anyway it was possible to form sufficient squads for the saving works and the removal of the ruins.

A few days before the 22nd July 1943, date of the arrival of the Allies in Palermo, the pillaging began and even the U.N.P.A. would have fallen a victim, if the Command would not have used, in due time, all means at its disposal.

On the evening of the 22 July, Allied Officers presented themselves at the U.N.P.A. Command and requested the opening of the garages, taking away some motor-cars.

Since then, the personnel of A.M.G.O.T. supplied itself with what they needed, removing motor-cars, tyres, tubes, implements and even unserviceable cars were dissembled, for the recovering of spare material.

The writer applied to the Regional Commissioner, then Lt.Col. Charles Poletti, stating his terms and those of the U.N.P.A. After several meetings, the demobilisation of the U.N.P.A. was decided, following also the opinion of the VV.F. Commander, who declared, that in case of air-raids, the Firemen could easily take even over the task of the U.N.P.A.

At that time an office for the settlement of the U.N.P.A. was instituted.

The personnel, managers included, were entirely paid with the funds of the mobilisation cash. The accounts were presented and controlled, as usually, by the accountantship of the Palermo Prefecture.

The remainder of the mobilisation funds was given to said Prefecture, through the bank of Italy. 3975

- 2 -

Said settlement office re-ordered the material of the U.N.P.A., it drew an accurate inventory, which was shown to the Allies. After the prescribed control by A.M.G.O.T., the office removed the material, even that unserviceable, bringing it to apposite stores guarded by its own personnel. The furniture, archives, accounts, keys of the garages and those of the supply store for petrol, oil, etc. were even removed.

The ordinary cash was closed with a remainder of 186.343,30 lire, which were given to Capt. E.J.W.HELLMOUTH Ass't Property Controller, who issued regular receipt. Also the ordinary cash-book together with proper documents were withdrawn by same officer.

A great deal of the U.N.P.A. ^{material} has been provided free to charity institutions, as Military Hospitals, refugees etc. Many implements were given to the V.V.F. HQ.

Afterwards, the extraordinary Commission for the settlement of Fascist corporations, with office in Palermo, via Siracusa n. 1, was instituted. The Commissioner is the judge Criscuoli. The writer has contacted said judge and requested by him, he gave him a copy of the inventory of the material, and all desired informations and clarifications.

The judge Criscuolo took also from the writer the original of the receipts of the sum of 186.343,30, received, in due time, from Capt. Hellmouth, issuing instead, copies true to the original, signed by said judge.

Finally this Army Corps Command took even an interest in the U.N.P.A. material and the writer gave to it all possible informations. For further informations the judge Criscuoli has to be applied to.

I am always at the disposal of that Gen. H.Q. for any further information and assistance.

Sgd. Lt.Col. E.Castaldo

3976

DA

TRANSLATION.

National Union for Anti-Aircraft Protection.

General Command
Stocks OfficeVia Ludovico 35, Rome.
Tel. 41258, 485433.

6438 P. 5-55.

31st October, 1944.

ALLIED CONTROL COMMISSION (attention Major Mason).
ROME.SUBJECT : National Union for Anti-Aircraft Protection,
Palermo.

no copy.

With reference to our No. 6128/P.5-55 of the 29th September last, we beg to inform you that the High Commission for the liquidation of Fascist Institutions in Sicily informed us, on the 11th October last, that Captain Hellmouth, Assistant Property Controller, consigned to the said Commission the sum of Lire 125,568.10 in which was included the Lire 186,343.30, mentioned in the letter quoted above.

Signed I Parentini (Engineer).

3970

r/e Unione Nazionale
Difesa Antiaerea
U.N.P.A.

Roma, li 21 ottobre 1944. A
(Via Ludovico, 35 - Telef. 41258, 485433)

COMANDO GENERALE
Ufficio Materiali

Risposta al

6438 R. 5-55 di Protocollo

Carte annessa N.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI
CONTROLLO

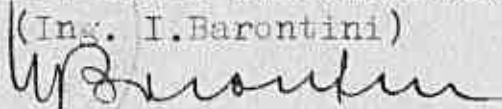
OGGETTO: (per il Magg. Mason)

U.N.P.A. di Palermo.

R O M A

A complemento n°6129/P.5-55 del 29 settembre u.s. Vi rendiamo noto che l'Alto Commissariato per la liquidazione degli Enti Fascisti della Sicilia in data 11 ottobre u.s. ci comunica che il Capt. Hellmouth Ass't Property Controller consegnò al Commissariato stesso la somma di L.195.568,10 tra le quali facevano parte le 186.343,30 della lettera sopra citata.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Ing. I. Barontini)



397

L17

Constructive Battalion Maintenance Unit 67
 Fleet Post Office
 New York, N. Y.

CNS/g1

Serial: 193

22 August 1944

From: Officer-in-Charge.
 To: Commandant.

Subject: P.A.D. Meeting.

1. At 1030 this date a meeting was held at the A.C.C. headquarters by representatives of the U.S. Navy, the British A.A. Troops, the A.C.C., the civilian Fire Department and the Italian Red Cross to clarify the P.A.D. plans for Palermo.

2. Those present were Capt. Mammel, A.C.C.; Capt. Wardropper, R.A.S.C.; Lt. Stevenson, U.S.N.R.; Colonel Bigi, Italian Fire Brigade; and the Italian Red Cross representative. Col. Jordan and Lt. Col. Snook were present as the meeting opened but left before any discussion or action.

3. The agreement was reached that in the event of an air attack the civilians and the British Troops would take such P.A.D. measures as were necessary to care for their respective areas. However, this action will be reported to the Navy P.A.D. Officer who is to maintain a complete picture of the action in the entire area. In the event any of the three P.A.D. units (British, civilian, or U.S. Navy) requires assistance over and above its own capabilities such requests shall clear through the U.S. Navy P.A.D. Officer who will determine priority of calls.

4. A discussion with the Italian Red Cross revealed that in emergency they are able to provide beds for about 300 casualties. They also have First Aid Stations ready to function if needed. Contact with the Red Cross is to be made through Colonel Bigi at the Civilian Fire Department (Dial 12222).

5. The question of action in the event of a gas attack was raised. It was decided that until such time as gas is once used in this war definite defensive plans need not be made. At such time a clarification of action in such an emergency will be made.

6. The request of the High Commissioner of Sicily for reinstating street lights in Palermo was noted but no action will be taken on this matter until it can be referred to higher authorities. The city is able, so Colonel Bigi advises, to turn off all street lights on a moment's notice as they are on a separate line from the lights and power in the balance of the city.

7. Arrangements for a test alert were discussed. Capt. Wardropper and Lt. Stevenson are to work out the plan for the alert.

785016

Subject: P.A.D. Meeting.

8. At the request of Col. Bigi, it was agreed that all air-raid sirens were to be tested daily at 1800 hours. When the city is properly advised, Col. Bigi will notify Capt. Manuel who will so advise the British Troops and the U.S. Navy. No testing of sirens will be made until such advice is received.

CHAS. B. STEVENSON

cc: O.C.D., W.O.B.

A.C.C. - Public Safety Division (2) APR 5 1944

O.C. Br. Troops (2) VIA WFO

Navy P.A.D. Officer (2)

Maj. McDermid, 56 Area P.A.D. Officer, Catania (2)



397-

1810